

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.945
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

UNITI NELLO SCIOPERO PER FERMARE LA MANO DI CHI SPARA SUL POPOLO!

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 284

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 1949

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

SCIOPERO GENERALE IN TUTTA ITALIA FINO ALLE SEI DI DOMATTINA!

Il popolo si leva oggi compatto contro l'eccidio di contadini affamati

Tutte le categorie sospendono il lavoro - I treni fermi dalle 10 alle 12 - I servizi indispensabili assicurati - La CGIL chiede: rispetto della Costituzione, lavoro per i disoccupati e terra per i contadini, inchiesta parlamentare

DA MELISSA A FOGGIA

Dopo Melissa, Torremaggiore; dopo i tre morti di Calabria, tre morti in Puglia; tutti braccianti e contadini affamati di pane e di terra; tutti uccisi brutalmente, scariche di mitraglia, dalla polizia, che, dicono, dovrebbe salvaguardare l'ordine, la giustizia, la legge.

Tutta l'Italia è dalle 6 di stamane in sciopero generale di protesta contro il nuovo eccidio di contadini effettuato dalla polizia a Torremaggiore. Nel messaggio lanciato ieri mattina l'Esecutivo della CGIL ha fatto appello ai lavoratori italiani di tutte le categorie perché lo sciopero generale si svolga disciplinato e compatto in tutte le province.

radicali per imporre l'osservanza delle leggi anche alle forze di polizia e per garantire il libero esercizio delle libertà sindacali, democratiche, costituzionali, alle popolazioni lavoratrici del Mezzogiorno; che si ponga fine al metodo delle aggressioni e degli eccidi, abolendo per le forze di polizia la dotazione di armi da guerra nei servizi di ordine pubblico.

La Camera in piedi commemora i braccianti caduti nel Foggiano

Le ferme e commosse parole di Di Vittorio - L'insulto del Ministro Segni - L'Opposizione abbandona l'aula al grido di "assassini,,

Alle 16 di ieri nell'aula di Montecitorio è entrata drammaticamente l'eco dell'infame delitto commesso a Torremaggiore. I deputati comunisti e socialisti, seguiti dai socialdemocratici e da tutta l'Assemblea, si sono alzati in piedi.

Ma quale ordine si intendeva salvaguardare contro i nemici e pacciati lavoratori i quali andavano ad occupare terre incolte, i lavoratori a chiedere che non fossero tolte loro, nella stagione invernale, le poche giornate di lavoro già prima assegnate?

Il segretario della Camera del Lavoro, l'ingresso della Camera del Lavoro in un'aula, ha chiesto che i braccianti e gli sfruttatori che li dirgono: basta con gli eccidi! Basta con le violazioni della Costituzione e dei diritti democratici! Date ai braccianti e ai contadini il lavoro e la terra cui hanno diritto e comunisti e socialisti, seguiti dai socialdemocratici e da tutta l'Assemblea, si sono alzati in piedi.

Il segretario della Camera del Lavoro, l'ingresso della Camera del Lavoro in un'aula, ha chiesto che i braccianti e gli sfruttatori che li dirgono: basta con gli eccidi! Basta con le violazioni della Costituzione e dei diritti democratici! Date ai braccianti e ai contadini il lavoro e la terra cui hanno diritto e comunisti e socialisti, seguiti dai socialdemocratici e da tutta l'Assemblea, si sono alzati in piedi.

IMPRESSIONANTI PARTICOLARI SUL MASSACRO DI TORREMAGGIORE

Indegne violenze contro un intero paese Uno dei braccianti ucciso a rivoltellate

L'assalto alla C. d. L. - Centinaia di cittadini tenuti per quattro ore con le mani in alto contro il muro - Le salme delle vittime negate ai familiari - L'inchiesta di De Giorgis

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE TORREMAGGIORE, 30. — Dagli elementi che ho raccolto direttamente sul luogo, sono in grado di confermare che la versione governativa sull'eccidio di Torremaggiore è completamente falsa. Attraverso numerose testimonianze sono in grado di dare un resoconto rigorosamente esatto dei fatti.

Il bracciante Antonio La Vacca, padre di quattro figli, venne ucciso freddamente con un colpo di pistola calibro 9 sparato a distanza ravvicinata. Quattro testimoni mi hanno fatto il nome del carabiniere che lo ha ucciso: quattro testimoni che lo hanno visto far fuoco con la pistola. Il compagno La Vaccinacciamente i mitra, pretendeva l'immediato scioglimento dello

Il bracciante Antonio La Vacca, padre di quattro figli, venne ucciso freddamente con un colpo di pistola calibro 9 sparato a distanza ravvicinata. Quattro testimoni mi hanno fatto il nome del carabiniere che lo ha ucciso: quattro testimoni che lo hanno visto far fuoco con la pistola. Il compagno La Vaccinacciamente i mitra, pretendeva l'immediato scioglimento dello

Il bracciante Antonio La Vacca, padre di quattro figli, venne ucciso freddamente con un colpo di pistola calibro 9 sparato a distanza ravvicinata. Quattro testimoni mi hanno fatto il nome del carabiniere che lo ha ucciso: quattro testimoni che lo hanno visto far fuoco con la pistola. Il compagno La Vaccinacciamente i mitra, pretendeva l'immediato scioglimento dello

INGHILTERRA-ITALIA 2-0



Un difficile salvataggio del portiere inglese Williams nel primo tempo della combattutissima partita disputata ieri a Londra. Sono visibili sullo sfondo Franklin e Aston. (Telefoto U. P. per "l'Unità").

IN QUALE ABISSO IL GOVERNO VUOLE TRASCINARE IL PAESE?

De Gasperi si impegna con gli S.U. ad aumentare la produzione militare

L'ambasciata americana a Londra annuncia l'inizio di negoziati italo-americani nel quadro dell'attuazione del patto atlantico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 30. — La gravità degli impegni a cui il governo De Gasperi ha vincolato l'Italia con la firma del patto Atlantico è stata rivelata oggi per la prima volta ufficialmente a Londra.

Agli eventuali crumiri dite che un domani Cronaca di Roma

L'INDIGNATA PROTESTA DEI ROMANI PER I FATTI DI FOGGIA. Lo sciopero generale è in atto secondo le disposizioni della C.d.L.

L'appello dell'ANPI e l'invito ai commercianti - L'adesione degli artigiani - I servizi essenziali assicurati

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, riunitasi d'urgenza ieri mattina alle 9, ha deliberato in base a proposte stabilite dall'esecutivo della C.d.L.

MEZZI DI TRASPORTO. ATAC & STEFER: Tram, filobus e autobus del servizio urbano che opera in Roma.

FERROVIE DELLO STATO: Personale impianti fissi e a terra sospeso in base a proposte stabilite dall'esecutivo della C.d.L.

ALIMENTARI E SIMILI. NEGOZI ALIMENTARI: Gli addetti alla vendita sospenderanno il lavoro dalle 13 di oggi alle 9 di domani.

COMUNICATO. La segreteria della Federazione comunista di Roma e la segreteria della F.G.C.R. si fronteggiano al centro di piazza Venezia.

IERI SERA ALLE 22,30 IN VIA DEI SABELLI, 26 Strappa alla culla la propria creatura mentre crollano pavimento e soffitto

Su chi ricade la responsabilità di questo nuovo crollo? Un pauroso crollo è avvenuto ieri sera alle 22,30 nel stabile di via dei Sabelli n. 26.

Per non investire un bimbo un'auto travolge una «VeSPA»

Un'auto travolge una «VeSPA» Per non investire un bimbo un'auto travolge una «VeSPA».

PICCOLA CRONACA. Oggi giovedì 19 dicembre: Sta Gerardo il sole si alza alle 7,11 e tramonta alle 16,40.

Domani Osservatorio. Ce lo aspettiamo. Dopo tanto silenzio si riprende la vita della città.

Due casi pietosi. Il compagno Antonio Piccinini abita in un appartamento di viale Mazzini n. 10.

Osservatorio. Ce lo aspettiamo. Dopo tanto silenzio si riprende la vita della città.

anch'essi potrebbero abbisognare di solidarietà

DOPO UNA SETTIMANA DI DURA LOTTA. La sessione di gennaio ottenuta dagli studenti

Sospesi per ora i turni della luce. Da oggi fino a nuova disposizione, i turni di sospensione dell'energia elettrica non saranno più attuati.

Per assoluta mancanza di spazio rinviata la pubblicazione dei donatori a «Una befana felice a un bimbo infelice».

Comunicazioni. La Segreteria della C.d.L. invita i Comitati direttivi dei Sindacati a sedere in permanenza nelle rispettive sedi.

RACCAPRICCIANTE SCIAGURA IN UNA TIPOGRAFIA. La mano di un'operaia sfracellata fra gli ingranaggi di una macchina

All'albergo Regina un facchino precipita nella tromba dell'ascensore riportando gravi fratture

Una riaccompilante disgraziata si è verificata ieri mattina nella tipografia di viale Mazzini n. 11.

38 casi di tifo in un campo sfollati. Trentotto casi di tifo sono stati registrati nel giro di pochi giorni in un campo di sfollati.

PER 5 ANNI HA VISSUTO NASCOSTO. L'arresto di un uxoricida evaso nel '44 da Regina Coeli

Condannato a 16 anni tuggi dal carcere durante il famoso incendio

Arresto mentre ruba una cassetta da elemosine. Spinto dalla fame

Un arresto ad Ostia. Ieri sera ad Ostia Lido, mentre distringevano alcuni manifesti autorizzati come supplemento del «Lavoro».

Teatri - Cinema - Radio. Per l'addizione alla stampa odierna della F.I.L. e dell'Espresso.

La Festa dei Vigili. I Vigili del Fuoco celebreranno solennemente il 4 dicembre la festa di S. Barbara.

20 nuovi furgoni per il trasporto di pacchi postali e valigie. Venti autoveicoli Fiat 1100 e Fiat 600.

EBBENE, SII! SAPPATELO TUTTI. Domani sera si inaugurerà la stagione invernale 1944-45 con un ballo di gran gala.

Perché dopo il trionfo di Venezia vedrete «Il Grande Campione» al Cinema FIAMMA

Il FIAMMA, si sa, è un nome che ha fatto in questi giorni un nome che vuol dire «eccezionalità».

DOMANI al Cinema Corso Capitol. SILVANA HANGANO LA RIVELAZIONE ATONICA

Imminente al SUPERCINEMA BARBERINI METROPOLITAN. TOTO VOLPI VILLI

YVONNE LA NUIT. Imminente al SUPERCINEMA BARBERINI METROPOLITAN.

DUE RAGAZZE BELLISIME. GUANDO AL PRESSE CON FIGLIO DI VITA.

CAMPANE A MARTELLO. CON LECCAZIONE FANTASTICA DI EDUARDO D. FILIPPO.

IMPIEGATI - OPERAI. Per i vostri acquisti in PELLICCERIE rivolgetevi fiduciosi alla CASA DELLA PELLICCIA.

OGGI «PRIMA...AI CINEMA QUIRINALE - BERNINI - SPLENDORE»

MARECHIARO. Massimo SERATO Silvana PAMPANINI FIORELLI

Sulla scena del BERNINI. Ancora un grande successo dei beniamini del pubblico romano.

PELLICERINO CHE VIENI A ROMA. con Giulio Marchetti - Diana Dei - Il Balletto «Bernini» - Orchestra del M. O. IVORI

CAPRANICA - CAPRANICHTA - EUROPA IMPERIALE - ATTUALITA' - MODERNO

Il WALZER IMPERATORE. Un gioiello in Technicolor. Distrib. FINECINE.

UN RACCONTO SOVIETICO

La slitta di Stalin

di KOSTANTIN FEDIN

Dal romanzo, intitolato in Italia, «L'estate straordinaria della cavalleria sovietica...»...

Appena usciti dalla città, Kirill e l'ufficiale... la cavalleria disposta in fila... Kirill vide le linee...

«Trovo finalmente un buon posto... Kirill non poteva resistere... Kirill non poteva resistere...»

«Arrivano, arrivano, disse l'ufficiale d'ordinanza... Kirill nel fianco... Ed ecco echeggiare il suono...

«D'un tratto la musica scoppio vicinissima... Kirill non poteva resistere... Kirill non poteva resistere...»

«Gli squadroni si frangevano... Kirill non poteva resistere... Kirill non poteva resistere...»

«Tutta la cavalcata passò oltre... Kirill non poteva resistere... Kirill non poteva resistere...»

VELIO SPANO AL SEGUITO DELLE TRUPPE DI MAO TSE DUN

Su-ciou la Waterloo di Ciang

Un punto nevralgico nella gigantesca battaglia - Storia del Fiume Giallo e dei suoi spostamenti - 620 mila uomini del Kuomintang fuori combattimento



Cien-Y, il leggendario comandante della III Armata, che annientò nella prima fase della battaglia di Su-Ciou, le truppe del generale nazionalista Huo Pe-to

SU-CIOU, 10 novembre. Su-Ciou (1) è una città enorme, interamente ed esclusivamente cinese... C'è tanta acqua che la coltura del riso è impossibile...

P'huang-ho è tornato per una decina d'anni al sud, non più nel suo antico letto ma senza letto del tutto... Durante la prima fase, aperta dalla III Armata...

LE CANZONI DELLA MISERIA E DEL DOLORE DEL SUD

I canti popolari calabresi documento di arte popolare

I motivi realistici del canzoniere contadino meridionale - Anonime voci autobiografiche espressione di un senso collettivo di dolore e miseria

Nei cinque volumi che raccolgono i canti popolari calabresi nell'edizione curata da R. Lombardi Satriani... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

«A un gruppo a parte, anche se i motivi ricorrenti sono pressappoco i medesimi... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

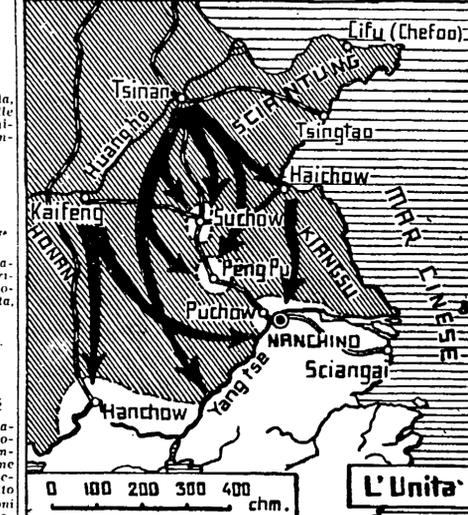
«Da questo senso di totale dolore, a un senso più intimo, e magari più desolato e triste ancora, perché tocca più dappresso la carne del cantore... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

«Ancora sulla tema dominante che il nascente è speranza, si svolge un'altra serie di canti, il cui motivo sembra contraddire la stessa necessità del can-»

in questo caso, e non è certo il solo, di Leopardi... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

«E difficile fermarsi con l'attenzione del filologo, e anche incantato... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

«Per il mese di novembre sono apparsi seguenti quattro volumi dell'«Universale»: Colodi: Pinocchio (a cura di Titta Rosa); Lin: Le monache (a cura di De Cecco)...



Ottobre-dicembre 1948: la grande battaglia di Su-Ciou (Suchow). Le frecce indicano la manovra delle due armate popolari al comando dei generali Cien-Y e Liu-Po-Cien...

«Cien-Y e Liu-Po-Cien, che accerchiarono i migliori reparti del Kuomintang... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLE LETTERE

Letteratura di lusso e col cilello

Dal giorno in cui le Gasterby arrivarono in Italia... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

Il loro sviluppo intellettuale

«La loro cultura hanno un odio ferreo... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

MOSTRE D'ARTE

Pittori e scultori alla Casa della Cultura... «La sorte è tanto amara che neppure si può dire...»

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LE RIPERCUSSIONI DELL'ECCIDIO DI PUGLIA

Febbrili contatti al Viminale per fabbricare la difesa del governo

La versione addomesticata - Il Consiglio dei ministri di oggi - De Gasperi da Einaudi - La reazione nel Paese

Tutto il mondo politico della capitale si è mosso ieri sotto l'impressione del nuovo assassinio compiuto dalle forze di polizia nel Foggiano. Un primo colloquio telefonico è avvenuto nella notte di martedì tra De Gasperi e Scelba per concordare l'aggiornamento del Consiglio dei ministri al Parlamento e all'opinione pubblica.

Le preoccupazioni dei responsabili della politica governativa hanno trovato conferma in una frase che Scelba si è lasciato sfuggire parlando nella mattinata di ieri al Senato («i fatti di Torremaggiore non giovano al governo») e sta di fatto che l'atmosfera che spirava ieri al Viminale era di imbarazzo e di incertezza. E del resto abbastanza significativo che nella tarda mattinata il Presidente della Repubblica abbia chiamato De Gasperi al Viminale per discutere sugli sviluppi della situazione.

Scelba dal canto suo, pur avendo avuto un colloquio telefonico con il comandante generale dei Carabinieri invitato nel Foggiano dal pomeriggio di martedì, si è rifiutato di fornire notizie e particolari al Senato. Ai giornalisti che gli chiedevano informazioni sul rifiuto della polizia ha continuato a sostenere che i carabinieri avevano agito in stato di legittima difesa.

SULLA STRAGE DI TORREMAGGIORE

Ipcrite dichiarazioni di Scelba al Senato

Il compagno Spezzano documenta le responsabilità del governo nei fatti di Melissa

L'eccidio di Torre Maggiore ha avuto un'eco immediata al Senato della Repubblica. Alle ore 10 di ieri, non appena il Presidente Bonomi ha aperto la seduta, il compagno GRAMIGNA ha chiesto che il Ministro dell'Agricoltura SEGGNI rispondesse all'interrogazione da lui presentata insieme al compagno Bosti sull'eccidio consumatosi a Torre Maggiore.

Scelba è stato così costretto a fare alcune dichiarazioni le quali non hanno dato alcuna spiegazione dei fatti, ed hanno indignato l'assemblea per la loro tonalità incolorita compunzione. «Noi non possiamo accettare», ha iniziato il Ministro degli Interni, «la condanna istruttoria sulla quale si fonda la vostra denuncia contro il Governo, prima di conoscere le risultanze dell'inchiesta. Le istruzioni che ho dato al Gen. De Giorgis, comandante dei Carabinieri, inviandolo sul posto, sono: conoscere la verità, tutta la verità e se emergeranno responsa-

CONCLUSIONE DEL PROCESSO DI VILLALBA

Il capomafia Don Calò condannato a cinque anni

Le arringhe di Gullo e Mancini inchiodano gli imputati alle loro colpe

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE COSENZA, 30. - L'Assise di Cosenza ha concluso oggi il processo di Villalba. Il verdetto di assoluzione. E' la prima volta che il vecchio capomafia, il quale pure ha subito un lunghissima serie di processi, esce da un'aula di Tribunale non con la prospettiva della libertà ma con la prospettiva della carcere.

Il processo di Villalba, che ha avuto una penultima udienza del processo, aveva preso la parola il compagno Fausto Gullo che con le sue argomentazioni semplici, umane e concrete ha smontato tutto l'apparato di capiosità giuridiche, di dogmatismo astratto e verbosismo della difesa.

Il processo di Villalba, che ha avuto una penultima udienza del processo, aveva preso la parola il compagno Fausto Gullo che con le sue argomentazioni semplici, umane e concrete ha smontato tutto l'apparato di capiosità giuridiche, di dogmatismo astratto e verbosismo della difesa.

La seduta a Montecitorio

(Continuazione dalla 1a pagina) va voluto «dissociare» il cordoglio per le vittime da ogni considerazione politica», il Ministro Segni — che nella mattinata al Senato aveva stretto cordialmente la mano al collega Scelba — ha osato pronunciare questa frase: «non posso non pensare e non dire che questi fatti luttuosi derivano da una azione di sistematica avversione alla legge».

Di colpo l'Opposizione è insorta contro questa frase che giustifica il delitto, e ne getta la colpa sulle vittime. Mentre la maggioranza applaudiva dando sfogo al suo cieco odio anticostituzionale, e mostrando così la rivoltante ipocrisia del suo precedente «cordoglio», il grido di «assassini, assassini» prorompeva con indignazione dai deputati delle sinistre. «Vigilanti», «voluntari», «contadini», «queste accuse hanno investito la maggioranza, mentre l'Opposizione in blocco abbandonava drammaticamente l'aula».

Per giustificare il rigetto della proposta dell'Opposizione il ministro Segni e il dc Germani non hanno trovato altro motivo che quello di una «disarmonia» della norma con il resto della legge. Per un demagogico, Tozzi-Condolivi, si è ribellato annunciando il suo voto avverso alla proposta delle sinistre. Sulla proposta si è poi votato a scrutinio segreto: essa è risultata respinta di larga misura, con 161 voti contro 130. Anche alcuni democristiani si sono dunque ribellati, nel segreto dell'urna, dinanzi alla fazione del loro gruppo.

LA LOTTA PER LE TERRE DALLA PUGLIA AL LAZIO

La lotta per le terre dalla Puglia al Lazio

A Lecce è stato concluso un accordo per la costituzione di una commissione mista per l'esame del problema delle terre incolte nella provincia. La Associazione Agricoltori del Salento si è impegnata ad interessare i propri aderenti per la cessione a mezzadria o colonia ai braccianti di poderi scarsamente coltivati.

La 18enne Filippa Nardo è stata uccisa dalla polizia

PALESTRA, 30. - Un gravissimo scandalo si è rivelato oggi quando è stato annunciato che la diciottenne Filippa Nardo, di viale della Libertà, è stata uccisa dalla polizia di Altavilla, e in cui una donna era rimasta uccisa. La donna che era stata uccisa aveva un figlio di 18 anni, Filippa Nardo, contadina di Lofa, in provincia di Palermo. La figlia era stata uccisa mentre si batteva per difendere il padre dai banditi.

LA VERA STRETTA. DAL 1° AL 31 DICEMBRE IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DEI NUOVI REPARTI. Anguillara TES SUTI. CONFEZIONI IMPERMEABILI VIA VOLTURNO 11/13 CALZATURE VIA SALARIA 49 REGALA A TUTTI UN OROLOGIO DA POLSO SPESA MINIMA L. 20.000

1° Concorso Brill. A PREMI IMMEDIATI E PER ESTRAZIONE. Automobili - moto ciclette - radio - pellicce - macchine cucire - biciclette e altri oggetti di valore potrete ottenere acquistando il lucido Brill e richiedendo il fornire il Buono Concorso sigillato per ogni scatola.

ANNUNZI ECONOMICI. COMMERCIALI. RISPAREMIERE Acquistato CAMPAINI MURANO, CRISTALLO Roma, Lago d'Isola, LAMPADARE, LAMPADARE, LAMPADARE. CAPPAI SOCIETA'. CESSIONE quote impiegate attuali, terreni, parastatali, consorzi ecc. VIA PRINCIPI APERTO 21-A. AUTO, CICLI, SPORT. A.T.O. M. Arroganti società la Fratellanza di viale della Libertà 100. A.S. SOTTALTO. CANTU' originale: premiato nelle esposizioni internazionali. MACCHINE per conto Bellotti, vendita rateale. RADO. FARMACIA CHIARAVALLI. RADIOPALAZZINI. ARTIGIANI CANTU' - vendono calzature, scarpe, ecc. GRANDE NOTIZIA INaugurazione ristorante GILBERTI BARBICCI. LEZIONI, COLLEGI. ALBO. DEMANDA impiego e lavoro.

10 Appendice dell'UNITA'. I BORGIA ALA DI MORTE. GRANDE ROMANZO di MICHELE ZEVACO. Splegati, signore. Vi ricordo il giorno del nostro incontro presso un ruscello? Non l'ho dimenticato, fece Beatrice chiudendo gli occhi. Allora vi ricorderete ciò che vi dissi. Vi promisi d'essere pronto a versare il mio sangue se occorresse. Ragastens la guardava dolcemente. Ma fu un minuto. Riprendendosi. Primavera disse: Io non volevo soltanto ringraziarvi, signore. Io volevo anche domandarvi, io volevo sapere le vostre intenzioni attuali. Mio padre vi ha nominato suo aiutante di campo. Avete rifiutato questa mansione?

disse amaramente — la mia spada resta al vostro servizio. Nulla più? — sospirò Primavera. Nulla più — ripeté Ragastens. Primavera non rilevò il sospetto che conteneva la risposta del cavaliere. Ebbene — esclamò — poiché è così, perché rifiutate ciò che vi offre il conte Alma? — Signora — fece Ragastens — io sono un soldato di ventura e la brillante situazione d'aiutante di campo è molto al di sopra delle mie pretese. Ma essa ha dei legami che mi spaventano, lo confesso. Ho sempre vissuto alla giornata, accettando per padrone chi io mia fantasia, per guida il mio capriccio, respirando la grand'aria, andando, venendo, arrestandomi e partendo a mia volontà. Perdonatemi quindi se non cedo alle vostre istanze. Preferisco agire con tutta libertà e franchezza. — Ma, infine, resterete a Monteforte? — Io ignoro, signora. Una volta ancora Primavera sentì bagnarsi gli occhi. La risposta era stata data seccamente. Ragastens concluse: — In ogni caso, se vedo che i miei servizi potranno esservi di qualche utilità, resterò fino al giorno, che spero molto prossimo, in cui il Borgia sarà vinto. Allora, nulla più mi terrà e ritornerò in Francia. — Nulla più? — sospirò Primavera. — Nulla più — ripeté Ragastens.

ra. Primavera lo trattene con un gesto. — Scusatemi, signora — disse con voce debole. — Volevo anche parlarvi di un incidente sopravvenuto oggi... — Parlate, signora. — Fu quella discussione che avete avuto col signor Malatesta. Ragastens ebbe come un abbaggio e aspettò in silenzio che Primavera si spiegasse. — Volete battervi con Malatesta? — chiese Beatrice. — Ma, signora, il duello che mi proponeva non ha dunque più ragione di essere. — Perché mi nascondete la verità? Io non vi nascondo che ho sentito ciò che Malatesta vi diceva. — Un lampo di speranza illuminò il volto di Ragastens. — Avete sentito tutto? — chiese. Primavera arrossì. — Ho solamente sentito — disse riprendendosi — che Malatesta vi dava convegno per domani sera alla roccia della Testa. Non ho voluto sentirvi di più... perché avevo compreso... Ebbene, signora, è vero: il signor Malatesta mi ha provocato per domani. Primavera lo guardò. — E s'io vi domandassi... mormorò.

# ULTIME NOTIZIE

LA BULGARIA SMASCHERA GLI AGENTI DELL'IMPERIALISMO

## Il tradimento della spia Kostov documentato nell'atto di accusa

L'ex vice presidente del consiglio condusse attività di disgregazione e di sabotaggio agli ordini dell'ambasciatore americano Heath, di Tito, Rankovic e dell'agente inglese William Bailey

SOFIA, 30 (Agenzia di notizie n. 1) - È stato presentato al Tribunale supremo di Stato l'atto d'accusa contro Zvezdo Kostov, ex ministro degli Interni, accusato di complicità nello Stato.

Kostov in particolare ha compiuto il tradimento del suo paese, mettendo a disposizione degli agenti imperialisti di spionaggio inglese ed americano, un completo per il servizio di spionaggio in Jugoslavia ed in Ungheria.

I complici di Kostov, ex vice presidente del consiglio e segretario del P.C. del PC bulgaro, sono:

- 1) Ivan Stefanov Haganov, ex professore dell'Università di Sofia ed ex ministro delle Finanze;
- 2) Nicolas Pavlov Kolev, architetto ed ex segretario amministrativo dell'Ufficio politico del P.C.;
- 3) Nils Nacev Petkov, ex vicepresidente del Comitato statale per le questioni economiche e finanziarie;
- 4) Boris Andonov Cristov, ex rappresentante commerciale della Bulgaria nell'URSS;
- 5) Tono Stefanov Tsoonev, ex direttore della Banca di Bulgaria;
- 6) Ivan Slavov Gheurenov, ex direttore del dipartimento dell'Industria;
- 7) Ivan Gheorghiev Tutev, ex direttore del Commercio Estero;
- 8) Blagot Ivanov Haganov, ex consigliere dell'Ambasciata di Jugoslavia in Bulgaria;
- 9) Vassil Athanasov Ivanovski, ex direttore della Sezione propaganda del P.C. bulgaro e presidente del Comitato nazionale delle associazioni degli intellettuali in Bulgaria;
- 10) Ilija Batazatev, ex capo poliziotto del gruppo edilizio presso il Consiglio municipale di Sofia.

«suo e virile» che gli fu creata grazie all'appoggio della polizia, all'indomani del 9 settembre 1944, ribelle e tradimento a i padroni del paese di spionaggio della C.C. del PC bulgaro. Verso la fine del 1944 allea i servizi di spionaggio con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano e con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano.

Più tardi con la complicità diretta e con l'aiuto dello spionaggio inglese e con l'aiuto dello spionaggio americano Kostov entrò in relazioni con i dirigenti di Tito, Rankovic e con i dirigenti di Stalin e con i dirigenti di Roosevelt.

Il tradimento di Kostov, ex vice presidente del consiglio e segretario del P.C. del PC bulgaro, sono:

- 1) Ivan Stefanov Haganov, ex professore dell'Università di Sofia ed ex ministro delle Finanze;
- 2) Nicolas Pavlov Kolev, architetto ed ex segretario amministrativo dell'Ufficio politico del P.C.;
- 3) Nils Nacev Petkov, ex vicepresidente del Comitato statale per le questioni economiche e finanziarie;
- 4) Boris Andonov Cristov, ex rappresentante commerciale della Bulgaria nell'URSS;
- 5) Tono Stefanov Tsoonev, ex direttore della Banca di Bulgaria;
- 6) Ivan Slavov Gheurenov, ex direttore del dipartimento dell'Industria;
- 7) Ivan Gheorghiev Tutev, ex direttore del Commercio Estero;
- 8) Blagot Ivanov Haganov, ex consigliere dell'Ambasciata di Jugoslavia in Bulgaria;
- 9) Vassil Athanasov Ivanovski, ex direttore della Sezione propaganda del P.C. bulgaro e presidente del Comitato nazionale delle associazioni degli intellettuali in Bulgaria;
- 10) Ilija Batazatev, ex capo poliziotto del gruppo edilizio presso il Consiglio municipale di Sofia.

**Le accuse di Kostov**

L'atto di accusa dedica a ciascuno un paragrafo con l'elenco delle imputazioni. Per quanto riguarda Kostov, l'atto d'accusa precisa quanto segue: Nato nel 1897, precursore del comunismo, fu segretario del partito e segretario del C.C. del P.C. bulgaro, quale attivo partecipante alla frazione trotskista degli estremisti di sinistra del P.C. bulgaro. Nel 1931 viene cooptato nel Comitato Centrale degli estremisti di sinistra, facendo approvare nella sua attività politica e fascista. In più, Kostov sostiene la frazione degli estremisti di sinistra in seno al P.C. bulgaro e, lavorando attivamente presso la Segreteria balcanica del partito comunista, si adoperò per allontanare dalla direzione del Partito i suoi dirigenti riconosciuti, Giorgio Dimitrov e Vassil Kolarov intrattenendo nel momento di crisi le relazioni con i trotskisti Bela Kun e Massimiliano Valecki che furono più tardi smascherati. Col loro aiuto si avvicina all'emigrato jugoslavo Josip Broz Tito («Wazhuta») e lo convince egualmente le loro convinzioni trotskiste. Approfittando del suo posto di relatore per i quadri della Segreteria balcanica del partito comunista, gli raccomanda Tito per fargli avere l'incarico di condurre l'attività politica in Jugoslavia. Grazie a una dichiarazione menzognera, Tito si pubblicò in cui si annunciava di abbandonare l'estremismo di sinistra, riuscì a conservare la sua posizione dirigente nel Partito e, ritornato in Bulgaria, intraprende una attività di disgregazione in seno al Partito contro il nuovo corso politico lanciato da Dimitrov.

**Il tradimento dei compagni**

Il 29 aprile 1942, in occasione dell'arresto di Zvezdo Kostov, il Comitato Centrale illegale, viene anch'egli arrestato. Dieci giorni dopo sotto l'interrogatorio del capo della sezione della polizia per la lotta politica, i loro nomi di collegamento e di essere uno dei dirigenti e dei membri più attivi del C.C. Tradisce per paura e denuncia i suoi amici politici, i loro nomi di collegamento e le decisioni che erano state prese dal C.C. del Partito sulle questioni più attuali della lotta contro gli occupatori tedeschi e il regime fascista. In più, Tito firma una dichiarazione di collaborazione segreta con la polizia nella lotta contro il Partito comunista e, per mascherare il tradimento, si presenta al Partito, inventa con l'aiuto di Gheev deposizioni che negano le accuse enunciate.

Per questo suo tradimento, i compagni di Zvezdo Kostov, che si sono compromessi in quello dell'arresto, mentre il Tribunale mantiene la pena capitale per gli altri sei militanti arrestati, quantunque meno attivi di lui, i quali furono passati per le armi il 23 luglio 1942. Il tribunale militare, per giustificare la stranezza del caso, afferma che Kostov non è stato condannato a morte a causa della penosa situazione della famiglia dell'accusato, della sua salute cagionevole e per le sue deviazioni ideologiche. In realtà la pena fu comminata per ordine del ministro della Guerra, generale Nikola Nihov trasmesso personalmente al presidente del Tribunale militare.

**Una lettera disfattista**

Nel settembre 1943 si trova nella prigione di Pleson, danese, 1 suo telegrammi di tradimento con Gheev e per ordine di quest'ultimo invia una lettera disfattista al Comitato illegale del P.C. bulgaro, nella quale propone che i distaccamenti di partigiani si astengano da azioni energetiche nella loro lotta contro gli occupatori tedesco-fascisti. Approfittando della sua fama di comunista,

«suo e virile» che gli fu creata grazie all'appoggio della polizia, all'indomani del 9 settembre 1944, ribelle e tradimento a i padroni del paese di spionaggio della C.C. del PC bulgaro. Verso la fine del 1944 allea i servizi di spionaggio con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano e con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano.

Più tardi con la complicità diretta e con l'aiuto dello spionaggio inglese e con l'aiuto dello spionaggio americano Kostov entrò in relazioni con i dirigenti di Tito, Rankovic e con i dirigenti di Stalin e con i dirigenti di Roosevelt.

Il tradimento di Kostov, ex vice presidente del consiglio e segretario del P.C. del PC bulgaro, sono:

- 1) Ivan Stefanov Haganov, ex professore dell'Università di Sofia ed ex ministro delle Finanze;
- 2) Nicolas Pavlov Kolev, architetto ed ex segretario amministrativo dell'Ufficio politico del P.C.;
- 3) Nils Nacev Petkov, ex vicepresidente del Comitato statale per le questioni economiche e finanziarie;
- 4) Boris Andonov Cristov, ex rappresentante commerciale della Bulgaria nell'URSS;
- 5) Tono Stefanov Tsoonev, ex direttore della Banca di Bulgaria;
- 6) Ivan Slavov Gheurenov, ex direttore del dipartimento dell'Industria;
- 7) Ivan Gheorghiev Tutev, ex direttore del Commercio Estero;
- 8) Blagot Ivanov Haganov, ex consigliere dell'Ambasciata di Jugoslavia in Bulgaria;
- 9) Vassil Athanasov Ivanovski, ex direttore della Sezione propaganda del P.C. bulgaro e presidente del Comitato nazionale delle associazioni degli intellettuali in Bulgaria;
- 10) Ilija Batazatev, ex capo poliziotto del gruppo edilizio presso il Consiglio municipale di Sofia.

«suo e virile» che gli fu creata grazie all'appoggio della polizia, all'indomani del 9 settembre 1944, ribelle e tradimento a i padroni del paese di spionaggio della C.C. del PC bulgaro. Verso la fine del 1944 allea i servizi di spionaggio con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano e con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano.

Più tardi con la complicità diretta e con l'aiuto dello spionaggio inglese e con l'aiuto dello spionaggio americano Kostov entrò in relazioni con i dirigenti di Tito, Rankovic e con i dirigenti di Stalin e con i dirigenti di Roosevelt.

Il tradimento di Kostov, ex vice presidente del consiglio e segretario del P.C. del PC bulgaro, sono:

- 1) Ivan Stefanov Haganov, ex professore dell'Università di Sofia ed ex ministro delle Finanze;
- 2) Nicolas Pavlov Kolev, architetto ed ex segretario amministrativo dell'Ufficio politico del P.C.;
- 3) Nils Nacev Petkov, ex vicepresidente del Comitato statale per le questioni economiche e finanziarie;
- 4) Boris Andonov Cristov, ex rappresentante commerciale della Bulgaria nell'URSS;
- 5) Tono Stefanov Tsoonev, ex direttore della Banca di Bulgaria;
- 6) Ivan Slavov Gheurenov, ex direttore del dipartimento dell'Industria;
- 7) Ivan Gheorghiev Tutev, ex direttore del Commercio Estero;
- 8) Blagot Ivanov Haganov, ex consigliere dell'Ambasciata di Jugoslavia in Bulgaria;
- 9) Vassil Athanasov Ivanovski, ex direttore della Sezione propaganda del P.C. bulgaro e presidente del Comitato nazionale delle associazioni degli intellettuali in Bulgaria;
- 10) Ilija Batazatev, ex capo poliziotto del gruppo edilizio presso il Consiglio municipale di Sofia.

«suo e virile» che gli fu creata grazie all'appoggio della polizia, all'indomani del 9 settembre 1944, ribelle e tradimento a i padroni del paese di spionaggio della C.C. del PC bulgaro. Verso la fine del 1944 allea i servizi di spionaggio con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano e con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano.

Più tardi con la complicità diretta e con l'aiuto dello spionaggio inglese e con l'aiuto dello spionaggio americano Kostov entrò in relazioni con i dirigenti di Tito, Rankovic e con i dirigenti di Stalin e con i dirigenti di Roosevelt.

Il tradimento di Kostov, ex vice presidente del consiglio e segretario del P.C. del PC bulgaro, sono:

- 1) Ivan Stefanov Haganov, ex professore dell'Università di Sofia ed ex ministro delle Finanze;
- 2) Nicolas Pavlov Kolev, architetto ed ex segretario amministrativo dell'Ufficio politico del P.C.;
- 3) Nils Nacev Petkov, ex vicepresidente del Comitato statale per le questioni economiche e finanziarie;
- 4) Boris Andonov Cristov, ex rappresentante commerciale della Bulgaria nell'URSS;
- 5) Tono Stefanov Tsoonev, ex direttore della Banca di Bulgaria;
- 6) Ivan Slavov Gheurenov, ex direttore del dipartimento dell'Industria;
- 7) Ivan Gheorghiev Tutev, ex direttore del Commercio Estero;
- 8) Blagot Ivanov Haganov, ex consigliere dell'Ambasciata di Jugoslavia in Bulgaria;
- 9) Vassil Athanasov Ivanovski, ex direttore della Sezione propaganda del P.C. bulgaro e presidente del Comitato nazionale delle associazioni degli intellettuali in Bulgaria;
- 10) Ilija Batazatev, ex capo poliziotto del gruppo edilizio presso il Consiglio municipale di Sofia.

Tono Tsoonev fornisce ad emissari del servizio di spionaggio americano Oscar Anderson e James Clark informazioni spionistiche sulla situazione economica e finanziaria della Bulgaria.

Ivan Slavov Gheurenov nel 1917 fornisce all'agente inglese Kiri Slavov informazioni sulla capacità di produzione e lo stato delle imprese industriali più importanti del paese.

Ivan Gheorghiev Tutev, entrato in contatto a Dusseldorf fin dal 1917 con gli agenti inglesi Atzanzani Muller e Ninwegen, rientra alla fine del 1940 in Bulgaria prendendo contatto col servizio di spionaggio inglese tramite Sultana Rado Petrova alla quale fornisce regolarmente fino al 1945 informazioni sulla vita economica della Bulgaria. Infiltratosi nel Partito comunista, nel febbraio 1917 prende contatto con la spia inglese Stefan Spatrik House, segretario della Legazione britannica a Sofia, il

**Spie inglesi**

Quanto agli altri imputati, l'atto di accusa rileva tra l'altro che Ivan Stefanov nominato nel 1924 per la comandanza di Rakovski (il più stretto collaboratore di Trotski) vice capo dell'ufficio statistico della rappresentanza commerciale sovietica a Berlino e quindi in Francia, nel 1932 entra in contatto con l'agente del servizio di spionaggio inglese in Bulgaria Mark Stahlman per suo tramite col capo dell'intelligence Service Stanley Brown.

Nikolas Pavlov Kolev arrestato il 23 marzo 1942 viene alla comandanza della polizia Gheev di essere il collaboratore tecnico del C.C. e firma una dichiarazione impegnandosi a collaborare segretamente con la polizia.

Nils Nacev Petkov trotskista, alla fine del 1941 entra in contatto col rappresentante del servizio spionistico inglese in Bulgaria Kiri Slavov, grande industriale, al quale consegna, in cambio di un grosso compenso in denaro, informazioni segrete sull'economia del paese nonché i progetti del piano economico biennale e quinquennale della Bulgaria.

Boris Andonov Cristov, arrestato il 10 febbraio 1943 firma anch'egli una dichiarazione di collaborazione con la polizia e si denuncia personalmente progressista e nel 1946 entra in contatto col consigliere commerciale dell'ambasciata jugoslava a Mosca, Vico, il quale si occupa di fornire sistematicamente informazioni sulle trattative commerciali tra la Bulgaria e l'URSS.

**Malgrado le violazioni governative al diritto di sciopero**

**Le centrali telefoniche urbane cessano di funzionare una dopo l'altra**

Oggi le decisioni di tutti i sindacati statali - Successo del postelegrafonici - L'isotta Fraschini rinuncia a commesse per 8 miliardi!

L'agitazione degli statali è in crescente sviluppo. Per la giornata di oggi è stata decisa a riunione comune tra le varie organizzazioni sindacali (aderenti alla CGIL, LCGIL, FIL e autonome) di prendere decisioni definitive e collettive sulla ulteriore condotta della lotta per gli aumenti.

I postelegrafonici hanno raggiunto un importante successo. Entro oggi la competente commissione parlamentare, in sede legislativa, delibererà sull'aumento delle indennità accessorie con decorrenza 1. gennaio da parte sua Jervolino ha dato concrete assicurazioni sul premio di interseccamento al personale delle ricevitori e sul riposo settimanale per il personale stesso. Di conseguenza è stato sospeso lo sciopero di 24 ore già deciso per domani.

Lo sciopero dei telefonisti prosegue, con la totale partecipazione della categoria. La FIDAT, in un suo comunicato ha denunciato la violazione del diritto di sciopero commessa dal governo, il quale ha invitato nelle centrali alcuni specialisti della polizia e delle forze armate per sostenere il crumiraggio organizzato dalla Società a mezzo di installatori estranei alla categoria e comandati da dirigenti delle aziende. Nonostante questi tentativi, le Società non riescono ad assicurare il servizio, contrariamente alle loro affermazioni.

Risulta infatti che, mentre il traffico provinciale turberno è completamente bloccato, gli molte centrali urbane sono fuori servizio. La Spezia, Chiavari, Rapallo, Albenga e Genova sono le città che hanno cessato di funzionare. A Genova le centrali funzionano per un numero limitato di utenti, avendo la Società, in vista delle maggiori parti del servizio, contrariamente alle loro affermazioni.

Risulta infatti che, mentre il traffico provinciale turberno è completamente bloccato, gli molte centrali urbane sono fuori servizio. La Spezia, Chiavari, Rapallo, Albenga e Genova sono le città che hanno cessato di funzionare. A Genova le centrali funzionano per un numero limitato di utenti, avendo la Società, in vista delle maggiori parti del servizio, contrariamente alle loro affermazioni.

**L'ARRESTO DI 4 BRUTI A PALERMO**

**Aggredivano le coppie per violentare le ragazze**

PALERMO, 30. - La Squadra mobile, dopo accurate indagini, ha tratto in arresto quattro individui che facevano parte di una combriccola di violentatori, che agiva nei pressi del pollicino della Felicità. I predetti sono le prime ombre della sera. Fermavano le coppie che si trovavano in quei paraggi, usando a turno, in serie differenti, violenza alle donne.

La Questura è venuta alla scoperta di detta banda a seguito di denuncia di un giovane studente in medicina che, sero fa, mentre era in compagnia di una signorina, è stato fermato nella località suddetta da due malfattori. Uno di questi si incaricava di tenere a bada il giovane e l'altro portandosi ad una certa distanza, faceva violenza alla ragazza. Non risulta che i componenti la banda avessero nel corso delle loro violenze rapinato i malcapitati.

**Uccide la moglie e la suocera per ragioni d'onore**

CATANZARO, 30. - Stamane alle ore 8 nel Comune di Nicastro il giudice Simone Gambra, nativo di Catania per ragioni di onore ha ucciso a colpi di rivoltella la suocera Francesca Fazio di anni 83 e la moglie Guida Dell'Alpa ventiduenne. Subito dopo il duplice delitto egli si è costituito al Complesso del Tribunale.

**OGGI 1 SCAMPOLI**

**E. TOMASSINI - VIA FRATTINA**

**ANCH'EUORI ROMA PELLICCE SENZA ANTICIPA** | **AGNELLO CAPRETTO** | **1.000 - 1.500 - PERSIANO 7.000 mensili** | **Marmotte - Opossum - Orsetti - Odeide - Pannofix - Cuma, ecc. - RATE MINIME** | **VOLPI ARGENTATE - AZZURRE - 1.000 mantelle - stole - colli** | **Mensili senza anticipo - CATANI VIA PO, 43**

L'ONDATA DI MALTEMPO

## Nubifragio sul Sassarese

Due persone annegate - Gli allagamenti in Emilia

Il nubifragio che ha colpito nei giorni scorsi la Toscana, l'Emilia e il Veneto, senza essere speso nelle ultime 24 ore sulla Sardegna, ha avuto una violenta bufera ha investito il Sassarese, con vento e pioggia incessante. Diversi torrenti hanno straripato allagando circa sessanta ettari di terra. I seminati sono andati distrutti e si sono avuti, purtroppo a lamentare anche due persone morte per annegamento.

A Sassari sono caduti due fulmini sulla città danneggiando seriamente i lavori edificati di illuminazione. I vigili del fuoco sono dovuti ripetutamente intervenire per gli allagamenti determinatisi in scendoli e marciapiedi.

Mentre in Toscana, dopo la cessazione delle forti piogge dei giorni scorsi, la situazione si va rapidamente migliorando, in Emilia ancora una nebbia altissima si stendeva anche ieri sulle zone alluvionate del ferrarese, da Malalbergo a Poggio Renatico, e in Romagna, a Ferra, il traffico di bariche e di barconi è reso quindi piuttosto difficile.

## Deputato laburista si iscrive al P.C.I.

LONDRA, 30 (Tass). - Il Daily Worker comunica che il laburista Fred Suton (disgustato della politica della direzione di destra del Partito laburista) ha dichiarato di voler abbandonare il Partito laburista e di volersi iscrivere al Partito Comunista.

## I CRIMINALI PIANI DEI BELLICISTI ATLANTICI

### I generali americani chiedono il riarmo di 70 divisioni occidentali

Missioni militari USA controlleranno in Europa l'applicazione degli impegni atlantici - Incontro Johnson - Poggiardi

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**

PARIGI, 30. - Settanta divisioni atlantiche in pieno assetto di guerra, verranno apprestate in Europa: le truppe americane di stanza in Germania saranno contemporaneamente aumentate. Questa è la decisione che i generali americani oggi a Parigi - sarebbe una delle principali decisioni che verranno prese domani sera dai dodici ministri della guerra riuniti nella capitale francese. La notizia ha un fondamento molto serio.

In base ad altre decisioni, i rifornimenti militari americani avranno una durata di cinque anni. La loro spedizione dovrebbe avere inizio appena il ministro statunitense Johnson avrà fatto ritorno a Washington ed avrà presentato a Truman un rapporto sui risultati positivi dal punto di vista americano - delle conferenze in corso. I rifornimenti saranno distribuiti in base a trattati

bilaterali del tipo di quelli già applicati per il Piano Marshall fra gli Stati Uniti ed ogni paese «aiutato» il quale si impegna ad usufruire ed a far usufruire dei rifornimenti nel modo che gli Stati Uniti indicheranno ed a far installare sul suo territorio una missione militare americana, incaricata di dirigere e sorvegliare l'attuazione degli accordi atlantici; dotata perciò di pieni poteri sulla vita militare dei paesi interessati.

Il governo americano si riserva tuttavia di mantenere il segreto sul suo programma di riarmo europeo: i suoi stessi alleati europei, questi di volta in volta, verrebbero messi al corrente solo delle decisioni da applicare a breve scadenza. E dire che i generali occidentali assicuravano di essere nel patto atlantico a piena parità di diritti.

Un particolare del resto, ha impressionato più di ogni altro gli osservatori parigini che seguono i la-

vori delle conferenze militari: l'estrema brevità delle riunioni. Si sa che gli argomenti in discussione sono molti e di una estrema gravità: eppure i lavori hanno una durata di ogni record di rapidità. Tre ore di colloquio lunedì, fra i generali inglesi americani e francesi; neppure cinque ore, ieri, fra i generali di dodici paesi. Stando alle indiscrezioni che circolano si sarebbe tuttavia realizzato un completo accordo: per domani si annuncia una riunione fra i dodici ministri, con inizio alle quattro del pomeriggio, e che terminerà in serata.

Non avrà luogo neppure una riunione riservata ai soli capi delegati: una di quelle riunioni cioè in cui si sviluppano le vere discussioni. Tanto basta per accreditare a Parigi la voce che indica nelle conferenze occidentali un clima di collaborazione «di parata», destinate soltanto ad avvalorare le decisioni già prese a Washington.

«France Soir», giornale non sospetto di ottimismo, scrive: «Alcune decisioni sono già state prese dietro le mura del famoso edificio pentagonale di Washington in cui ha sede il ministero della Difesa. I dodici colleghi di Johnson saranno invitati a presentare le loro osservazioni».

Domani sera in stampa sarà messa al corrente almeno delle decisioni che hanno carattere più generale. Fra di esse vi sarebbe quella che forti decisioni americane costringono l'Europa occidentale a un dispendio militare capace di impedire una sua invasione.

«Fate principio, dall'apparenza inoffensiva, è in realtà molto preoccupante il suo scopo è quello di accreditare agli occhi dell'opinione pubblica, la leggenda di una possibile invasione sovietica: la scusa di impedire l'invasione (il cui pericolo i governi occidentali non benedicono che è inesistente) deve giustificare la creazione delle settanta divisioni e tutti gli altri particolari del dispositivo bellico che dovrà servire per scatenare l'attacco antisovietico».

Il pericolo che tutti questi progetti rappresentino per a pace è dunque serio e vicino. Per questo gli atlantici non andranno, nelle loro rivelazioni all'opinione pubblica, più in là di frasi generiche ed ambigue. L'attitudine ostensiva dei diversi capi militari presenti a Parigi è costituita soprattutto da riunioni dei vari gruppi regionali.

Nell'incontro franco-italiano è tuttavia possibile che si sia parlato pure di un eventuale ingresso dell'Italia nell'unione occidentale.

Queste prospettive, è oggetto di una voce che circola da ieri in alcuni ambienti parigini.

Una volta allargata, l'unione occidentale dovrebbe fondersi con gli altri organismi edificati europei, quali l'OECE e lo stesso consiglio dell'Europa: questa grossa macchina, militarmente, politicamente ed economicamente asservita agli Stati Uniti, verrebbe poi chiamata Federazione Europea.

**DIFFIDA**

Si comunica che è risultato che il signor Luigi Cavallo, già iscritto ai gruppi «Stella rossa» di Torino, collaboratore di giornali comunisti di Parigi, non è mai stato regolarmente iscritto al Partito comunista italiano. Lo stesso è valido per altri momenti del suo passato, relativi a rapporti da lui avuti con autorità fasciste, si è sottratto al dovere di dare questi chiarimenti, rompendo qualsiasi rapporto con i giornali comunisti. I compagni e le organizzazioni di partito sono diffidati dall'avere rapporti con lui.

Roma, il 29 Novembre 1949.

**IL TRADIMENTO DI COSTOV**

«suo e virile» che gli fu creata grazie all'appoggio della polizia, all'indomani del 9 settembre 1944, ribelle e tradimento a i padroni del paese di spionaggio della C.C. del PC bulgaro. Verso la fine del 1944 allea i servizi di spionaggio con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano e con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano.

Più tardi con la complicità diretta e con l'aiuto dello spionaggio inglese e con l'aiuto dello spionaggio americano Kostov entrò in relazioni con i dirigenti di Tito, Rankovic e con i dirigenti di Stalin e con i dirigenti di Roosevelt.

Il tradimento di Kostov, ex vice presidente del consiglio e segretario del P.C. del PC bulgaro, sono:

- 1) Ivan Stefanov Haganov, ex professore dell'Università di Sofia ed ex ministro delle Finanze;
- 2) Nicolas Pavlov Kolev, architetto ed ex segretario amministrativo dell'Ufficio politico del P.C.;
- 3) Nils Nacev Petkov, ex vicepresidente del Comitato statale per le questioni economiche e finanziarie;
- 4) Boris Andonov Cristov, ex rappresentante commerciale della Bulgaria nell'URSS;
- 5) Tono Stefanov Tsoonev, ex direttore della Banca di Bulgaria;
- 6) Ivan Slavov Gheurenov, ex direttore del dipartimento dell'Industria;
- 7) Ivan Gheorghiev Tutev, ex direttore del Commercio Estero;
- 8) Blagot Ivanov Haganov, ex consigliere dell'Ambasciata di Jugoslavia in Bulgaria;
- 9) Vassil Athanasov Ivanovski, ex direttore della Sezione propaganda del P.C. bulgaro e presidente del Comitato nazionale delle associazioni degli intellettuali in Bulgaria;
- 10) Ilija Batazatev, ex capo poliziotto del gruppo edilizio presso il Consiglio municipale di Sofia.

**IL TRADIMENTO DI COSTOV**

«suo e virile» che gli fu creata grazie all'appoggio della polizia, all'indomani del 9 settembre 1944, ribelle e tradimento a i padroni del paese di spionaggio della C.C. del PC bulgaro. Verso la fine del 1944 allea i servizi di spionaggio con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano e con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano.

Più tardi con la complicità diretta e con l'aiuto dello spionaggio inglese e con l'aiuto dello spionaggio americano Kostov entrò in relazioni con i dirigenti di Tito, Rankovic e con i dirigenti di Stalin e con i dirigenti di Roosevelt.

Il tradimento di Kostov, ex vice presidente del consiglio e segretario del P.C. del PC bulgaro, sono:

- 1) Ivan Stefanov Haganov, ex professore dell'Università di Sofia ed ex ministro delle Finanze;
- 2) Nicolas Pavlov Kolev, architetto ed ex segretario amministrativo dell'Ufficio politico del P.C.;
- 3) Nils Nacev Petkov, ex vicepresidente del Comitato statale per le questioni economiche e finanziarie;
- 4) Boris Andonov Cristov, ex rappresentante commerciale della Bulgaria nell'URSS;
- 5) Tono Stefanov Tsoonev, ex direttore della Banca di Bulgaria;
- 6) Ivan Slavov Gheurenov, ex direttore del dipartimento dell'Industria;
- 7) Ivan Gheorghiev Tutev, ex direttore del Commercio Estero;
- 8) Blagot Ivanov Haganov, ex consigliere dell'Ambasciata di Jugoslavia in Bulgaria;
- 9) Vassil Athanasov Ivanovski, ex direttore della Sezione propaganda del P.C. bulgaro e presidente del Comitato nazionale delle associazioni degli intellettuali in Bulgaria;
- 10) Ilija Batazatev, ex capo poliziotto del gruppo edilizio presso il Consiglio municipale di Sofia.

**IL TRADIMENTO DI COSTOV**

«suo e virile» che gli fu creata grazie all'appoggio della polizia, all'indomani del 9 settembre 1944, ribelle e tradimento a i padroni del paese di spionaggio della C.C. del PC bulgaro. Verso la fine del 1944 allea i servizi di spionaggio con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano e con i servizi di spionaggio inglese e con i servizi di spionaggio americano.

Più tardi con la complicità diretta e con l'aiuto dello spionaggio inglese e con l'aiuto dello spionaggio americano Kostov entrò in relazioni con i dirigenti di Tito, Rankovic e con i dirigenti di Stalin e con i dirigenti di Roosevelt.

Il tradimento di Kostov, ex vice presidente del consiglio e segretario del P.C. del PC bulgaro, sono:

- 1) Ivan Stefanov Haganov, ex professore dell'Università di Sofia ed ex ministro delle Finanze;
- 2) Nicolas Pavlov Kolev, architetto ed ex segretario amministrativo dell'Ufficio politico del P.C.;
- 3) Nils Nacev Petkov, ex vicepresidente del Comitato statale per le questioni economiche e finanziarie;
- 4) Boris Andonov Cristov, ex rappresentante commerciale della Bulgaria nell'URSS;
- 5) Tono Stefanov Tsoonev, ex direttore della Banca di Bulgaria;
- 6) Ivan Slavov Gheurenov, ex direttore del dipartimento dell'Industria;
- 7) Ivan Gheorghiev Tutev, ex direttore del Commercio Estero;
- 8) Blagot Ivanov Haganov, ex consigliere dell'Ambasciata di Jugoslavia in Bulgaria;
- 9) Vassil Athanasov Ivanovski, ex direttore della Sezione propaganda del P.C. bulgaro e presidente del Comitato nazionale delle associazioni degli intellettuali in Bulgaria;
- 10) Ilija Batazatev, ex capo poliziotto del gruppo edilizio presso il Consiglio municipale di Sofia.

# ASPICHININA

per la cura razionale del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme fricano il raffreddore al primo insorgere.

solo una volta l'anno!

# la Ditta GIANDI

Piazza Campo de Fiori, 17 - 18  
angolo Via Baullari, 114 - 115

Lanerierie - Cotonerie - Seterie

dal 1° DICEMBRE ha iniziato la tradizionale vendita di

# SCAMPOLI

“MAGNIFICHE OCCASIONI”

Da non confondere con le solite liquidazioni!



# MAPIL

Un'elegante PELLICCIA un magnifico MODELLO

solamente da MAPIL

Pagamento dodici mesi senza anticipo senza interessi

MAPIL Casa dell'Astrakan Persiano e Russo Via Campo Marzio n. 69 (Primo piano)

# DE SANTIS

VIA DEL CORSO 157

PIANOFORTI NUOVI Baveau, Schulze, Gopmann, Anelli

FISARMONICHE ULTIMI MODELLI 1949

CHITARRE - BANJOS ARMONICHE A BOCCA

VENDETTA IN DODICI RATE

ANCH'EUORI ROMA PELLICCE SENZA ANTICIPA | AGNELLO CAPRETTO | 1.000 - 1.500 - PERSIANO 7.000 mensili | Marmotte - Opossum - Orsetti - Odeide - Pannofix - Cuma, ecc. - RATE MINIME | VOLPI ARGENTATE - AZZURRE - 1.000 mantelle - stole - colli | Mensili senza anticipo - CATANI VIA PO, 43

